



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VALMOREA
Via Roma, 636 – 22070 VALMOREA (CO)
tel. 031806290 - 031808528 fax 031808273 – C.F. 80012680130
e-mail: COIC82600Q@istruzione.it – PEC: COIC82600Q@pec.istruzione.it

Scuole Primarie di: ALBIOLO – BINAGO – CAGNO – RODERO – SOLBIATE – VALMOREA
Scuola Secondaria 1° "F.lli Cervi" BINAGO – Scuola Secondaria 1° "G. da Milano" VALMOREA

Piano di Inclusione a.s. 2019/2020

Approvati con Delibera del Collegio Docenti n° 19 del 28 giugno 2019

1. I **Bisogni Educativi Speciali** (in altri paesi europei: Special Educational Needs) comprendono tre grandi sotto-categorie:

BES Bisogni Educativi Speciali	Normativa di riferimento	Certificazione/ Dichiarazione	Documenti da produrre	Tempistica
H Ritardo mentale, disturbi generalizzati dello sviluppo, disabilità motoria, disabilità sensoriale	L104/92	Certificazione da parte dell'UONPIA	PDF Profilo Dinamico Funzionale PEI Programmazione Educativa Personalizzata	Entro il mese di dicembre
DSA Disturbi Specifici di Apprendimento Dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia	L. 170/10 E DM 12 luglio 2011	Certificazione da parte di Enti e figure riconosciute	PDP Piano Didattico Personalizzato	Entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico o dal ricevimento della documentazione
DAA, ADHD, disprassie (abilità non verbali), QI limite, ecc.	circolare ministeriale 4089 del 15 giugno 2010	Certificazione (Enti e figure riconosciute)	PDP Piano Didattico Personalizzato	Entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico o dal ricevimento della documentazione
Svantaggi di altra natura: presenza di difficoltà di apprendimento non ancora riconosciute da specialisti, svantaggi socioeconomici, linguistici e/o culturali (alunni non italofofoni); situazioni di disagio anche temporanee (lutti, separazioni)	DM del 27 dicembre 2012 Nota prot. 13588 del 21 agosto 2013	Dichiarazione da parte della Scuola (Team, Consiglio di Classe)	PDP Piano Didattico Personalizzato Protocollo alunni stranieri	Entro un mese dalla dichiarazione

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **IL DIRIGENTE:** con approvazione del Collegio Docenti, istituisce il GLI, formato da docenti di sostegno e curricolari appartenenti ai due ordini scolastici.
- **GLI:** assicura il proprio supporto a tutti i colleghi che si troveranno ad affrontare problematiche o difficoltà inerenti i bisogni speciali di ciascuna persona. I componenti del gruppo saranno sempre disponibili ad un confronto, all'individuazione di bisogni speciali e al supporto per la stesura del P.D.P.
- **FUNZIONI STRUMENTALI:** collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL., famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontano al Collegio Docenti, partecipano ai progetti di continuità per gli alunni con disabilità, DSA/BES.
- **CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM DOCENTI:** tutti i docenti curricolari sono coinvolti nelle seguenti pratiche di intervento.
 - individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
 - rilevazione di alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico culturale;
 - individuazione di strategie e metodologie utili a favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento;
 - definizione dei bisogni dello studente;
 - stesura e applicazione del piano di lavoro (PEI e PDP);
 - collaborazione scuola- famiglia-territorio;
 - condivisione con l'insegnante di sostegno (se presente).
- **DOCENTI DI SOSTEGNO:** partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie, metodologie e didattiche inclusive; rilevazione casi di BES; coordinamento stesura e applicazione piano di lavoro (PEI e PDP).
- **EDUCATORI COMUNALI:** collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità dei percorsi didattici.
- **LA FAMIGLIA:** informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.
- **ASST:** effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.
- **I SERVIZI SOCIALI:** offrono collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi del territorio; partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni; sono attivati e coinvolti rispetti al caso esaminato; integrano e condividono il PEI o PDP.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	61	62
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici		
➤ Autistici		
➤ (Disabilità lievi)		
2. disturbi evolutivi specifici	93	69
➤ DSA		
➤ Disprassici		
➤ ADHD/DOP (disturbo oppositivo provocatorio)		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
➤		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	74	63
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Disagio familiare		
➤ Altro		
4. Neo arrivati in Italia		
Totali	228	194
% su popolazione scolastica	20 % circa	18% circa
PEI redatti dai GLHO	61	
PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	126	
PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	41	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo (cooperative learning) a supporto della classe. Attività laboratoriali integrate con il curricolo della classe per avvicinare gli obiettivi del PEI a quelli degli altri alunni.
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate, attività manipolative e metodo ABA.
Assistenti educativi Comunali (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività di assistenza per alunni con certificazione L.104/92 e L.170/10
Funzioni Strumentali/ coordinamento Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento GLI d'istituto e organizzazione di attività di inclusione proposte dalla stessa commissione. Coordinamento docenti di sostegno nella scuola primaria e secondaria. Referente DVA/DSA/BES e alunni stranieri per docenti e genitori della scuola primaria e secondaria. Informazione/organizzazione attività di formazione sulle problematiche BES per la scuola primaria e la scuola secondaria. Inserimento e aggiornamento dati BES sulla "piattaforma disabilità" dell'USR per la scuola primaria e secondaria. Inserimento e aggiornamento dati sulla "piattaforma disabilità" nazionale per la scuola primaria e secondaria.

	<p>Inserimento e aggiornamento dati sulla “piattaforma disabilità” dell’Istat per la scuola primaria e secondaria.</p> <p>Contatti con Enti socio-sanitari del territorio per problematiche sugli alunni.</p> <p>Monitoraggio e compilazione della modulistica (PEI e PDF e PDP).</p> <p>Supporto ai docenti di sostegno di neo nomina o senza titolo.</p> <p>Contatti/incontri con le famiglie degli alunni diversamente abili delle future classi prime di scuola primaria.</p> <p>Contatti/incontri con alcune famiglie di alunni con DSA o altri BES per favorire l’efficacia degli interventi in classe da parte dei docenti curricolari.</p>
Psicopedagogisti/ Psicologi e affini esterni/interni	<p>Sportello–consulenza per genitori e docenti organizzato dal Consorzio Servizi Sociali dell’Olgiatese.</p> <p>Psicologa dei Servizi per consulenza su richiesta dei docenti.</p> <p>Contatti con Enti socio-sanitari del territorio per problematiche sugli alunni.</p> <p>Sportello d’ascolto per la scuola secondaria.</p>
Docenti Tutor	<p>Supporto ai docenti di sostegno e curricolari di neo nomina, senza titolo, frequentanti corsi abilitanti o di specializzazione.</p>
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>
Coordinatori di classe / docenti prevalenti	<p>Coordinamento per la stesura del PDP.</p> <p>Rapporti con le famiglie degli alunni.</p> <p>Incontri con specialisti esterni.</p>
Altri docenti	<p>Partecipazione a GLI (docenti di sostegno di ruolo e alcuni docenti curricolari di scuola primaria e di scuola secondaria).</p> <p>Rapporti con le famiglie degli alunni.</p> <p>Attivazioni di progetti didattico-educativi per inclusione.</p> <p>Partecipazione ad attività di formazione.</p> <p>Incontri con specialisti esterni.</p> <p>Condivisione obiettivi e interventi descritti nel PEI e nel PDF.</p> <p>Stesura PDP.</p>
D. Coinvolgimento personale ATA	<p>Assistenza agli alunni disabili.</p>
E. Coinvolgimento famiglie	<p>Partecipazione incontri scuola/famiglia (assemblee, incontri quadrimestrali).</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali programmate.</p> <p>Partecipazione ad attività di informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva.</p>
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	<p>Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali in riferimento agli alunni con certificazioni BES.</p> <p>Rapporti con CTS di Como Borgovico e CTI di Appiano Gentile.</p>
G. Formazione docenti	<p>Formazione docenti, proposta dall’Istituto sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento cooperativo (scuola primaria e secondaria); - Didattica per alunni con BES; - Relazioni difficili, ma non impossibili; - Le competenze digitali.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	PUNTO DI FORZA	PUNTO DA MIGLIORARE	PUNTO DI DEBOLEZZA
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.		X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (l'Istituto fa riferimento al CTI-CTS con cui è legato da accordi di rete).	X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.			X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.	X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X (lentezza burocratica)
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.		X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.	X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.		X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.		X	
Collaborazione con psicologo per consulenza e sportello d'ascolto.	X		
Altro:			

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2019-2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Definizione dei componenti e degli obiettivi del GLI ad inizio anno scolastico (GLI)
- Stesura del Piano Annuale dell'Inclusività 2020/2021 (GLI)
- Definizione delle competenze minime (durante gli incontri per area e PTOF)
- Promozione accordi di rete con enti territoriali specializzati nell'ambito dell'inclusione (DS)
- Rilevazione dei BES nei vari plessi analisi della documentazione (Consigli di classe, team docenti)
- Aggiornamento della documentazione e della modulistica, organizzazione dei vari tipi di sostegno, promozione di didattica inclusiva e trasversale, formazione dei docenti (Funzioni Strumentali per il Disagio)
- Programmazione di attività per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità e verticalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare (Docenti dei vari ordini scolastici)
- Strutturazione e somministrazione di questionari per la valutazione del grado di inclusività scolastica

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Adesione a corsi promossi dal CTS/CTI
- Formazione interna: BES, normativa e buone prassi, didattica inclusiva
- Autoformazione nelle riunioni per area di sostegno
- Adesione a corsi specifici sulle disabilità (DSA, ADHA, disabilità intellettive, ecc...) promossi da enti territoriali
- Adesione a corsi sulle NT e competenze digitale
- Formazione specifica e competente per poter acquisire strategie di valutazione condivise e coerenti con prassi inclusive (da realizzare con risorse interne oppure con supporto del CTI).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Utilizzo delle griglie di osservazione predisposte per la valutazione delle competenze anche per obiettivi minimi (Scuola Secondaria di primo grado)
- Valutazione dell'efficacia degli interventi e delle strategie messe in atto per favorire la pratica inclusiva (ad esempio valutazione intermedia e finale dei documenti PEI e PDP)
- Valutazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi in relazione alle specificità di ogni singolo alunno
- Strutturazione di prove di verifica semplificate, differenziate e per livelli

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Coinvolgimento del Personale ATA per la vigilanza e per la gestione educativa (particolare attenzione all'intervallo, cambio dell'ora e a casi particolari)
- Funzioni Strumentali per il disagio con la funzione di sostegno, consulenza e informazione ai docenti, sostegno per l'elaborazione della documentazione, in particolare per i nuovi docenti (PEI, PDF, PDP), interfaccia con gli enti, pianificazione e promozione di attività, progetti e strategie didattiche inclusive.
- Insegnanti di sostegno attraverso la diffusione, la promozione e la sperimentazione di strategie inclusive efficaci

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Diffusione di eventuali proposte dai Servizi del territorio
- Progetti/proposte del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Olgiatese (tutoring, supporto psicologico/consulenza scolastica a docenti, alunni e famiglie)
- Incontri periodici con l'equipe medica per gli alunni BES
- Attività educativo-riabilitative o ludico creative condotte da Servizi Territoriali in orario scolastico o extrascolastico

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Definire le modalità di coinvolgimento delle famiglie al GLI
- Invito alla partecipazione dei corsi per genitori di alunni DSA proposti dall'AID e dal Centro Vela
- Invito alla partecipazione di serate informative organizzate dalla scuola con il supporto di esperti esterni o interni
- Condivisione del progetto educativo individualizzato con le famiglie coinvolte e con gli specialisti/operatori esterni

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Consolidamento e verifica - efficacia dei curricoli per competenze minime (durante gli incontri per area)
- Verifica dell'efficacia inclusiva dei curricoli
- Promozione di attività didattiche che privilegiano l'uso degli strumenti multimediali, nuove tecnologie, laboratori ed esercitazioni pratiche
- Favorire la messa in atto di modalità didattiche rivolte ai diversi stili cognitivi e alle diverse forme di apprendimento
- Attenzione alla differenziazione delle proposte didattiche
- Diffusione dell'uso di modelli di apprendimento cooperativo
- Adozione del protocollo per il monitoraggio e il potenziamento degli alunni delle classi prime della scuola primaria con difficoltà nella letto-scrittura, nel calcolo, nella memorizzazione, nell'organizzazione spazio-temporale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ottimizzare le qualità, le caratteristiche, le competenze delle figure presenti nella scuola (docenti curricolari e docenti di sostegno, educatori, alunni, personale ATA...)
- Valorizzare le diverse competenze nei docenti attraverso l'attribuzione di incarichi didattico / organizzativi specifici del settore

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Ricerca di fondi/progetti sul territorio
- Risorse aggiuntive per la realizzazione dell'inclusione i servizi territoriali (come il Consorzio dei Servizi Sociali), il CTI di Appiano Gentile e il CTS di Como che forniscano supporto e assistenza per tutte le attività volte a favorire l'inclusione
- Esperti interni/esterni che collaborino con l'Istituto sia per la formazione del personale docente sia per progetti dedicati agli alunni e alle famiglie

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

- Continuità tra gli ordini di scuola: approfondimento del progetto sulla continuità con particolare riferimento alle competenze in uscita (in collaborazione con le F.S. dell'Area)
- Format condiviso di Scheda di passaggio per gli alunni dalle Scuole dell'Infanzia alle Scuole Primarie e dalle Scuole Primarie alle Scuole Secondarie
- Monitoraggio dei risultati degli alunni conseguiti al termine del primo anno della Secondaria di Secondo grado

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 03.05.2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28.06.2019